

Petits Flambeaux News

SCOMPARSA!

Perse le tracce di una ragazza del Villafranchese. Detective già sul caso.

25 settembre 2024

studio dell'investigatore



Sedeva alla sua poltrona in pelle, scrollando oziosamente le notizie di cronaca sorseggiando del tè, quando, all'improvviso, un articolo catturò la sua attenzione.

"Proseguono senza sosta le ricerche di Rebecca Vallicella, ragazza di 20 anni della quale si sono perse le tracce ormai da molti giorni. Da quanto riferito dai familiari, e dai gestori di un negozio vegetariano, la ragazza è stata avvistata per l'ultima volta a Dossobuono.

Per collaborare alle ricerche è stato diffuso un post su facebook con il numero della famiglia annesso, da contattare in caso di avvistamento."

Incuriosito e allo stesso tempo galvanizzato, contattò immediatamente i familiari per un sopralluogo.

26 settembre 2024

casa di Rebecca

Nella mattinata, si recò presso la dimora della ragazza. Bussando alla porta, gli aprì una donna preoccupata, che con una voce tremolante, lo invitò a entrare.

Subito gli balzò all'occhio una gigantografia della ragazza sorridente e di un altro volto, rivelatosi poi essere il fratello della vittima. Sicuramente non il suo ritratto più instagrammabile ma un bel visino tondo e paffutello di anni prima.

Superato l'uscio, giunse nella sala da pranzo, dove trovò al tavolo il padre che tamburellava nervosamente le dita sul tavolo mentre il fratello manteneva lo sguardo fisso sul telefono, aspettando ansiosamente qualche notizia.

Ispezionò la camera da letto, dove poté vedere diverse immagini di lei con amici e famiglia, nei diversi viaggi che aveva fatto. Ovunque sembrava evidente fosse una ragazza socievole e circondata da affetti e amore.

C'erano diverse foto e ricordi delle sue esperienze, tra cui alcuni dei momenti più belli dei suoi primi anni di reparto. Una piccola Rebecca, ancora stretta sotto l'ala protettiva di Mattia che scopriva il mondo scout nella sua prima squadriglia, le Puma.

Petits Flambeaux News

La taverna, altro punto rilevante dove era solita riunirsi spesso anche con le colleghe di gossip, le Leoni, destò l'interesse del detective. Quanti biscotti e torte sono stati sfornati in quella stanza! Preparati tra scherzi e risate per tutte le vendite torte, e per paccare il fidanzato...

Tra i vari aneddoti ricordati in quel momento, gli fu raccontato di quella volta in cui per miracolo non andò a fuoco la casa, quando un esemplare di Michela selvatica aveva rischiato di causare danni irreparabili al suo rifugio sotterraneo.

Sempre lì, gli fu confidato che Rebecca aveva approfondito una sua grande passione per l'attualità e per le tematiche sociali del mondo, che tenta di infondere per sensibilizzare e di aumentare la consapevolezza alle persone a lei vicine. Ad evidenza di ciò stavano sul tavolo tutte le magliette scout, anche se qualcuna mancava all'appello. Le aveva regalate nell'ultima route a Trieste ai migranti che aveva conosciuto e che le avevano tanto fatto stringere il cuore.

Seduto al tavolo, iniziò a collegare le informazioni disponibili e a definire un identikit:

"Una ragazza sul metro e venti, capelli platino con ciocche verdi e viola , occhi grigi tendenti al bianco, con surplus da ricovero di vitamina B12, ed evidentemente timida.

Pare avere uno spiccato interesse per le questioni sociali, oltre ad essere particolarmente diligente e loquace.

Alcuni l'hanno descritta come la conduttrice di un podcast che nessuno sta registrando.

È solita indossare indumenti di seconda mano poiché molto attenta alla questione ambientale (info utile al suo ritrovamento).

Nell'ultimo avvistamento indossava un abito floreale ed una borsa a tracolla, in una foto postata, pare, dalla stazione dei treni. Cito.

Outfit Check, hashtag scremata, hashtag troppo frambusto."



Prima di lasciare l'abitazione, l'investigatore si diede un'ultima occhiata intorno, e notò un particolare che prima gli era sfuggito: una foto che la ritraeva spensierata con le Leoni, a rilassarsi in barca a vela al Lago di Garda.

Questo poteva essere un buon inizio, quindi l'investigatore decise di iniziare da lì le sue ricerche.

Petits Flambeaux News

26 settembre 2024

Lago di Garda

Giunto al Lago, l'investitore si recò al negozio che si poteva distinguere nel retro della foto.

Qui si fermò a parlare con la proprietaria, una signora gentile che riconobbe Rebecca dalla foto, e gli raccontò ciò che sapeva.

Aveva incontrato il gruppo di ragazze anni addietro, quando stavano festeggiando un evento incredibile: la vittoria del San Giorgio!

In quei due giorni le aveva viste divertirsi parecchio e perfino fare un bagno notturno!

Quella vittoria significava molto per le ragazze, le prime ad aver vinto tale evento nel loro gruppo. A suo dire erano così sorprese da non crederci, e di essere corse a fare l'urlo e il saluto davanti a tutti, solo dopo essere state spronate da Mariachiara.

E dire che Rebecca voleva rallentare nei giochi, al contrario di Michela che continuava a spronare la squadriglia, trascinando una Somya particolarmente riluttante all'idea di precipitarsi da una tappa all'altra!

Da lì in poi gli archivi riportano che ogni campo fu egoisticamente vinto da lei e la sua squadriglia, oltre che conquistare anche i cuori di molti pretendenti che offrivano pop corn serali al campo di zona. Tutto questo accompagnato da una irritante e ripetitiva cantilena che ancora riecheggia nelle orecchie di Buffetto

"Buffo, Buffo, Emanuele!!!" (vabè la sapete)

27 settembre 2024

chiamata ad Ethan



Sempre più incuriosito, decise quindi di chiamare Ethan, il grande capo, una preziosa fonte di informazioni, seppur sempre enigmatiche, per chiedere se questa connessione tra Rebecca e l'acqua fosse determinata da una sua particolare passione.

Questo non era proprio il caso, trattandosi invece di un rapporto tutt'altro che positivo.

Petits Flambeaux News

La prima di tutte le disavventure riguarda una camminata di ben 35 chilometri sotto una pioggia torrenziale a Levico-Terme, nella sua prima route di cammino.

Proprio un anno dopo infatti, a Reggio Calabria, dopo essersi appropinquata a docciarsi per prima, la doccia implode. Per fortuna non furono riportate grandi ferite, ma solo un grande spavento.

Anche nella route dell'anno successivo non andò meglio: un biologo sloveno non meglio identificato indicò come potabile l'acqua di un ruscello, che provocò una disastrosa intossicazione alimentare che colpì tutti meno che lei. Da qui proseguì la leggenda dell'irraggiungibile fiume Isonzo. L'ultima di queste disavventure è invece più recente, durante la ferrata al termine dell'anno scoutistico, quando alla vista del fiume che scorreva sotto di lei, Rebecca preferì alla vertigini, la più sicura via a piedi.

28 settembre 2024

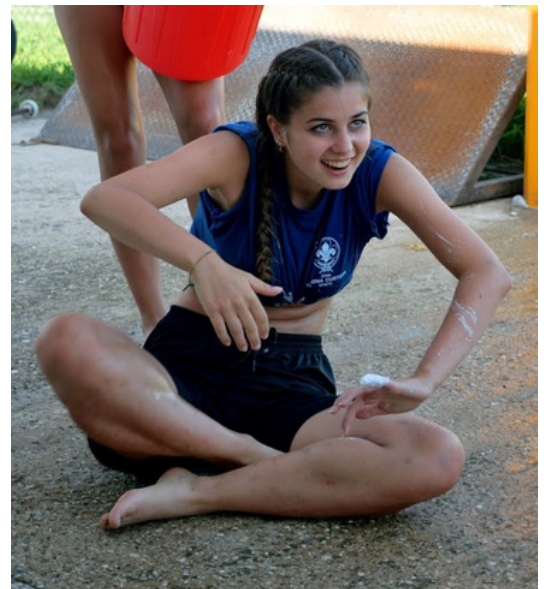
ospedale di Negrar

Giuntagli voce di una terribile ferita, curata all'ospedale, l'investigatore decise di farci visita per leggere i referti.

Da questi e dalle parole dei medici riuscì a ricostruire anche questa peripezia: durante i giochi d'acqua, in uno slancio insaponato, incastrò il dito in un buco del telone, storcendolo.

Dito che venne poi tirato da Naida perché "solo insaccato".

Dito che era in realtà rotto, come poi risultò palese fin dai primi controlli.



Oltre ai dati medici era stata anche fatta una descrizione del suo comportamento bizzarro che completò il suo profilo psicologico.

Venne descritta come un'instancabile ciacolona che diceva tutto ciò che pensava, anche se alcune sue frasi risultano spesso molto fraintendibili. La cosa che la distingue di più è il suo bizzarro modo di raccontare le sue storie: partendo sempre dalla fine, troncando la suspense fin da subito. Suspense che però non le manca assolutamente dati tutti i video true crime che guarda di continuo e di cui continua a parlare con tutti.

Dopo un completo sospensione delle ricerche, finalmente arrivò una chiamata provvidenziale. Venne a scoprire che la ragazza era stata ritrovata nella sperduta cittadina di San Floriano. Recatosi sul posto vide la fanciulla in piedi, sotto il famoso campanile, con uno zaino appoggiato al suo fianco e circondata da amici e parenti, rincuorati dal suo ritrovo.

Che fosse stato tutto un magheggio dei capi?

29 settembre 2024
Floriano

Chiesa di San

La prima indiziata del tuo smarrimento alla fine eri proprio tu, Rebecca!

Per quanto suoni bizzarro leggere della sparizione di una scolta partente, che si trova proprio davanti ai nostri occhi, Eppure eravamo certi che il killer fosse il maggiordomo, o addirittura la Perpetua, o persino MATTIA, ma era tutto un qui pro quo per arrivare a te, scavando nel tuo passato e disegnando un tuo identikit in pieno stile true crime. E l'avresti anche fatta franca se non fosse stato per alcuni impiastri ficcanaso. (citazione di scooby doo)

Durante quest'anno abbiamo riscoperto una Rebecca sempre pronta a mettersi in gioco. Ti sei dimostrata desiderosa di capire meglio il mondo che ti circonda, mettendo in discussione cose in cui non credevi e lottando per ciò che ritenevi giusto, mostrando grinta e rimanendo alla ricerca di realtà a cui non eri avvezza. Non hai mai lasciato che le opinioni degli altri ti scoraggiassero e sei stata per il clan un punto di riferimento da cui prendere esempio, La determinazione con cui hai steso una carta di clan che ti rappresentasse ed esprimesse il tuo pensiero, l'impegno nel tuo servizio, e la tua voglia di migliorare il mondo sono ciò che ti rendono una vera donna della partenza.

A contraddistinguerti è proprio tutto questo, il pacchetto Rebecca, che piano piano ci hai svelato, accompagnata sempre da quella tua voglia di fare. Ora siamo entusiasti di poter dire che è diventato parte di noi.

Grazie per questi nove anni trascorsi insieme. Abbiamo assistito passo dopo passo alla tua trasformazione: partendo da un piccolo germoglio sei giunta oggi ad essere una donna della partenza a tutti gli effetti. Le tue radici sono forti e sei pronta a far fiorire nei cuori di chi incontrerai tutti gli insegnamenti, servizi, sorrisi e avversità che hai vissuto.

Ti auguriamo di sognare in grande. Perditi nel mondo, vivi pienamente senza lasciarti prendere troppo dalle tue ansie e preoccupazioni, osa, e colleziona nuove storie da raccontare a coloro che ami.

"LA VITA PROCEDE DI SMARRIMENTO IN SMARRIMENTO"

- Michele Faccioli

Buona Strada.

